

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 65 del 6 aprile 2010 – Conferenza di Servizio art.14 L.R.241/s.m.i. Lavori di sistemazione idraulico forestale, del vallone Cescarelle, in agro del Comune di Forino (AV). PSR 2007/2013 Misura 226 Azione e - (Pratica G.C.1598). Richiedente: Comune di Forino (AV) " Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.93 R.D.523/1904"**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Forino (AV) in data 05/05/2009 con nota prot. 5287 ha indetto per il giorno 08/06/2009 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulica forestale del Vallone Cescarelle";
- che questo Ufficio in data 05/06/2009 con nota prot. 493498 ha chiesto di integrare gli atti progettuali e ha fornito indicazioni di ordine generale in merito alla richiesta di autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- che il comune di Forino con note n. 7404 del 16/07/2009 e n. 8172 del 21/08/2009 ha trasmesso gli elaborati progettuali integrativi richiesti;
- che questo Settore , a seguito di istruttoria tecnica degli atti trasmessi, con nota prot. n. 759084 del 03/09/2009, ha comunicato al responsabile Tecnico del Comune di Forino la valutazione del rigetto della richiesta di autorizzazione idraulica , considerato che le acque del vallone Cescarelle, nel tratto a valle dell'intervento confluivano sulla strada vicinale "Cescarelle", con incremento del pericolo per le zone urbanizzate presenti;

CONSIDERATO :

- che il Comune di Forino, con nota n. 8847 del 17/09/2009, ha comunicato che la sistemazione del vallone Cescarelle avviene nel rispetto delle condizioni di sicurezza ai fini della pubblica e privata incolumità, in quanto la continuità idraulica del vallone Cescarelle nel tratto a valle (strada vicinale "Cescarelle") è prevista da una progettazione il cui finanziamento è concesso dalla Regione Campania Settore Difesa del Suolo, ai sensi della Legge 183/1989 , con cod. Rif. 183/SA/03;
- che il progetto esecutivo dei " Lavori di sistemazione idraulico forestale del Vallone Cescarelle", trasmesso dal Comune di Forino con nota prot. 111542 del 09/12/2009, interessa il tratto compreso tra la part. 41(monte) e le part/lle 237 e 216 (Valle) del foglio n. 6 e prevede la realizzazione di:
 1. gabbionate spondale come opere di sostegno e protezione longitudinale per n. 7 tratti di lunghezza variabile;
 2. N. 16 (sedici) briglie in pietrame ;
 3. opere varie di ingegneria naturalistica;
- che il Comune di Forino in data 10/02/2010 ha sottoscritto con la Regione Campania Settore Difesa Suolo e con l'Autorità di Bacino del Sarno, un protocollo d'intesa concernente " Regimazione Alvei con Tecniche di Ingegneria Naturalistica in loc. Tora" (prot. n. 120066 del 12/02/2010);
- che i lavori idraulici disciplinati dal citato Protocollo di Intesa prevedono anche il ricavamento dell'alveo nel tratto a valle dell'abitato urbano ed assicurano continuità

idraulica del Vallone Cescarelle anche nel tratto interessato dalla strada comunale Cescarelle;

- la natura demaniale del vallone Cescarelle, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 104 del 09/03/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Cescarelle non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, in quanto contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;

VISTO:

- I R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1) di rilasciare al Comune di Forino, C.F. 80006850640 (di seguito definito Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici parere favorevole alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del vallone Cescarelle nel tratto compreso tra le part. n.41 (monte) e 237-216 (valle) del Fg. 6 del comune di Forino consistenti in:

Gabbionate in pietrame per protezione e sostegno delle sponde;
n. 16 briglie in pietrame;

Opere di ingegneria naturalistica;
alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali approvati da questo Settore, di cui una copia viene restituita, vistata e timbrata da questo Ufficio, unitamente al presente atto; qualsiasi opera di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte di questo Settore;
- b. le soglie di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate ed ammorsate nelle sponde;
- c. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- d. le opere di difesa sponale previste e le briglie dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico al corso d'acqua;
- e. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- f. l'Amministrazione comunale di Forino dovrà, in caso di eventi pluviometrici, attivare un apposito sistema di monitoraggio e allertamento relativo all'area a valle, oggetto della sistemazione idraulica, di cui al protocollo d'Intesa sottoscritto con il Settore Difesa Suolo e l'Autorità Bacino del Sarno, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona è sottoposta;
- g. il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009;
- h. il Comune di Forino a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- i. nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti, né a terzi per i quali danni in ogni caso l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- j. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Forino è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- k. le opere realizzate saranno mantenute a rischio e pericolo del Comune di Forino, ed eventuali successori o aventi causa, per cui l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- l. la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- m. tutta la responsabilità statica, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Forino, per la quale in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
- n. il Comune di Forino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di

manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dal Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

- o. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla- osta non esclude il concessionario dagli obblighi , oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Forino (AV).

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe TRAVIA